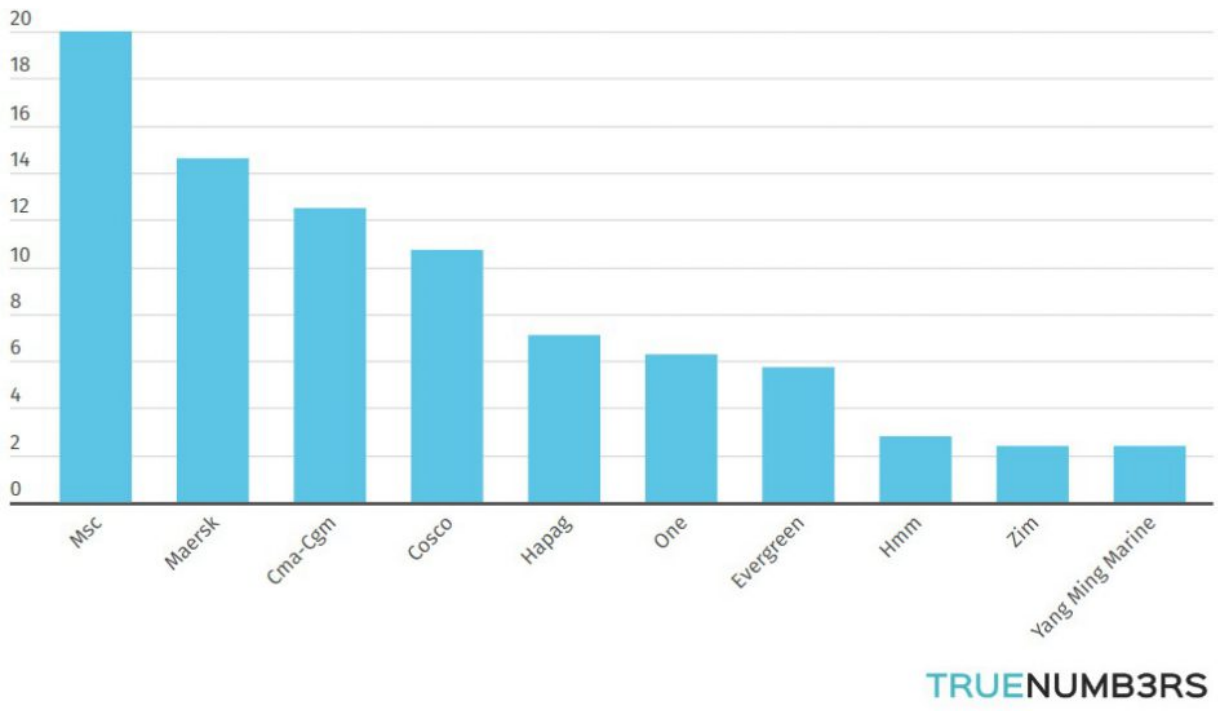
# Trasporto marittimo, ecco la classifica degli armatori

***Truenumbers*** *è l'appuntamento quotidiano con la rubrica curata dal portale www.truenumbers.it, il più importante sito editoriale di Data Journalism in Italia, fondato da* ***Marco Cobianchi****. Una rubrica utile per saperne di più, per approfondire, per soddisfare ogni curiosità, ma sempre con la precisione che solo i numeri sanno dare. Per leggere tutti gli articoli della rubrica Truenumbers su* ***Key4biz*** *clicca qui.*




# Msc è prima con il 20% della flotta mondiale. Quanto vale la blue economy

La **più grande compagnia di navigazione** al mondo è italiana. La sua storia inizia tra Napoli e Bruxelles: è il 1970 e **Gianluigi Aponte** fonda in Belgio l'*Aponte Shipping Company*, la sua flotta è composta da una sola nave che

commercia con **Eritrea** e **Somalia**. La sede della società è a Ginevra, perché ginevrina è la moglie di Aponte, Rafaela Diamant Pinas, svizzera di origini israeliane, figlia di un banchiere della città elvetica. I due si sono conosciuti sui traghetti che facevano la spola **Napoli-Capri**, lei passeggera, lui capitano. Oggi i due coniugi sono a capo della **prima compagnia di trasporto marittimo al mondo**, *Mediterranean Shipping Company* (**Msc**) che ha una flotta di **808 navi** e una capacità di carico che corrisponde al **20%** dell'intero mercato delle spedizioni marittime. Nel grafico in apertura la classifica delle **10 più grandi società armatrici al mondo** per capacità di trasporto che da sole gestiscono l'**85%** della **capacità mondiale di container** trasportati via mare.

# Trasporto marittimo, la danese Maersk è seconda

Fino al 2022 il primo posto nella **classifica mondiale degli armatori** è stato della danese **Maersk, poi, dopo 25 anni di dominio, è stata scalzata dalla Msc** su tutti parametri di confronto: per dimensione della flotta, per capacità di carico e per fatturato. Particolare curioso: il primo posto in classifica è arrivato sotto la guida dell'amministratore delegato, **Soren Toft,** strappato da **Gianluigi Aponte** proprio ai concorrenti di **Maersk**.

Il driver della crescita di Msc è stato un ampliamento senza precedenti delle **unità navali**, una campagna acquisti continuata anche nel 2023 che ha portato Msc non solo ad essere in vetta ma anche dando diverse lunghezze ai concorrenti tanto è vero che nel 2025 sarà la **prima compagnia di trasporto marittimo al mondo** a superare la soglia dei **6 milioni** di "teu" (unità di misura standard dei container) di capacità di trasporto. Sotto di lei Maersk si ferma a **4,4 milioni** che nel 2023 ha registrato la più grande diminuzione

di capacità di trasporto tra le **10 principali compagnie di navigazione**, **-2,7%** al punto che il secondo posto non è più assicurato; la terza in classifica la francese **Cma-Cgm** è la favorita per prenderselo.

# Le compagnie di trasporto marittimo più grandi al mondo

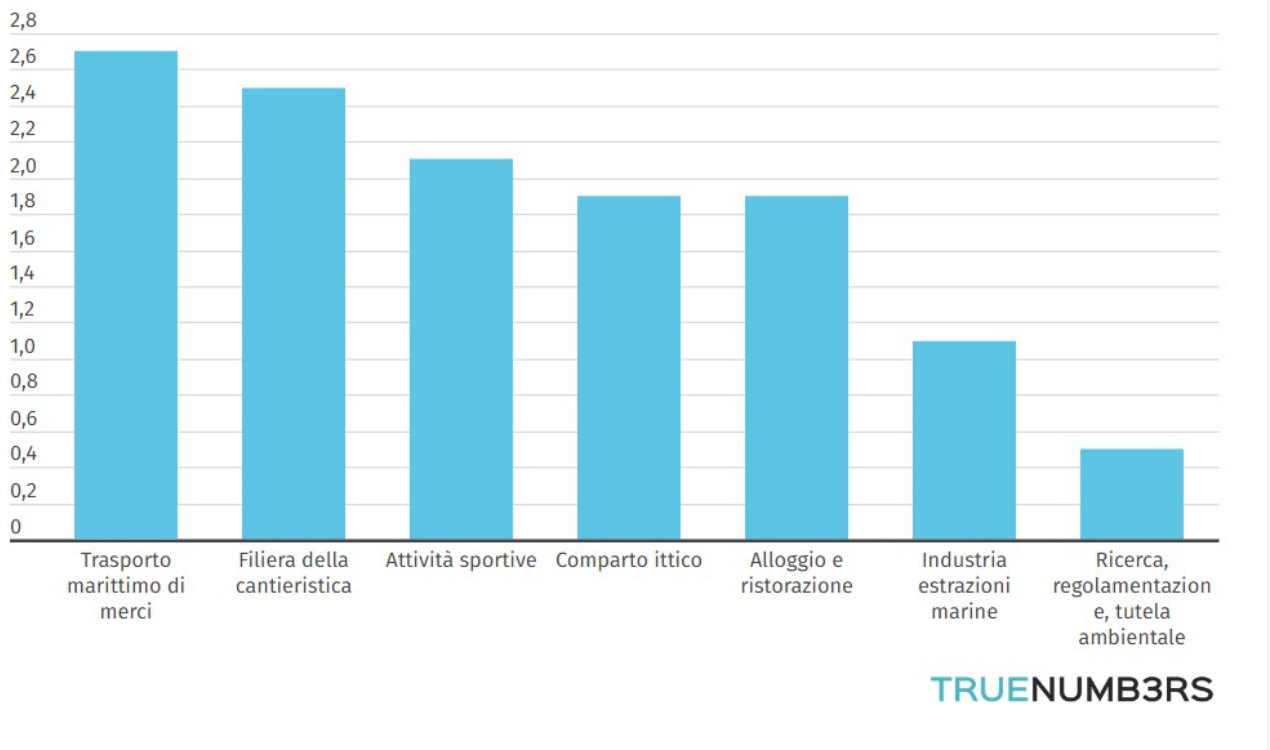
La marsigliese **Cma-Cgm** detiene il **12,5%** della **flotta mondiale per capacità di trasporto**, **629 navi** porta container e una capacità "teu" di **3,6 milioni**. La sua storia è in parte simile a quella di **Msc**: anche l'avventura di **Cma-Cgm** inizia con una sola nave, nel 1978. Ed entrambe le società di trasporto marittimo hanno sempre mantenuto la conduzione famigliare dell'azienda.

Oggi il presidente è **Rodolphe Saadé,** figlio del fondatore della società armatrice francese **Jacques Saadé**. Tra le due compagnie tuttavia c'è una grande differenza: Msc appartiene al **100%** ai **coniugi Aponte**, e non è quotata in borsa mentre **Cma-Cgm** è al **73%** della famiglia **Saadé** che la controllano attraverso la holding *Merit France*. L'altro importante azionista è  la turca *Yildirim Holding* che detiene una quota del **24%.** Terzo socio: la banca statale d'investimento *Bpi France* per il **3%**.

# Economia del mare, in Italia da lavoro a 914 mila persone

L'**economia blu in Italia** impiega quasi un milione di persone, precisamente **914mila** pari al **3,6%** sul totale della forza lavoro. Le aziende di questa *industry* sono quelle della movimentazione delle merci, del trasporto passeggeri, ma anche della filiera ittica e delle attività sportive. In tutto **228mila aziende** nel 2022, in aumento del **4,4%** dal 2019 come mostra l'undicesimo rapporto sull'**economia del mare** del

Centro studi delle camere di commercio **Guglielmo Tagliacarne**.




# Il sistema mare italiano, un giro d’affari da 133,7 miliardi

Il centro studi Tagliacarne calcola che ogni euro prodotto dalle **aziende della *blue economy* italiana** attiva mediamente **1,7 euro** sul resto dell’economia. Il segmento più performante è proprio il **trasporto marittimo di merci**, con una capacità moltiplicatrice pari a **2,7 euro**. Subito dopo la filiera della cantieristica, **2,5 euro**. Al terzo posto le attività sportive, **2,1 euro**. Il comparto ittico viene subito dopo, **1,9 euro.** Nel grafico qui sotto la classifica completa dei comparti dell’economia del mare italiana per **capacità di moltiplicazione** di valore economico. In totale il giro di affari attivato da tutte le aziende del sistema mare è di **133,7 miliardi di euro.**

# Aziende italiane dell’economia del mare

Ma come si distribuisce sul territorio questo valore? La Liguria è la **prima regione per incidenza delle imprese attive nella *blue economy***, pari al **10,5%**, sul totale delle aziende della regione. Al secondo posto c’è la **Sardegna**, con **7,2%**. Segue la **Sicilia**, **6%**. **Lazio** e **Marche** chiudono la top5 della **classifica delle regioni italiane per aziende che lavorano nella filiera del mare**, rispettivamente con **5,8%** (**Lazio**) e **5,4%** (**Marche**).

Discorso diverso se guardiamo l’incidenza delle aziende per province: la Liguria con **La Spezia** detiene sempre il primato, **16,3%**. Al secondo posto invece c’è Rimini, **13,8%** e al terzo Livorno, **13,6%**. La provincia che spicca per **valore prodotto dalle aziende della *blue economy* è Trieste**: qui il **15%** della ricchezza generata localmente **proviene dal mare**. Al secondo posto Livorno, con il **14,2%** e al terzo posto **La Spezia** dove il **13,3%** della ricchezza prodotta viene delle aziende attive nel **comparto dell’economia del mare**.

*I dati si riferiscono al 2022-2024*
*Fonte: Axsmarine; Centro Studi Tagliacarne*

https://www.key4biz.it/trasporto-marittimo-ecco-la-classifica-degli-armatori/485709/